

La Floriopoli-Cerda in rampa di lancio per il 20 e 21 maggio



<http://motorsportmag.it/2017/la-floriopoli-cerda-in-rampa-di-lancio-per-il-20-e-21-maggio>

Iscrizioni aperte fino a martedì 16 maggio. Verifiche sabato, prove e gara domenica per la 3^a edizione della cronoscalata che apre il calendario del Campionato Siciliano Velocità Salita autostoriche e moderne. Teatro i 6150 metri tra le Tribune e la capitale del Carciofo.

Si svolgerà il 20 e 21 maggio la 3^a Floriopoli - Cerda, prova d'apertura del calendario di Campionato Siciliano Velocità Salita Autostoriche e Moderne, organizzata dall'Automobile Club Palermo e Team Palikè in collaborazione con Targa Racing Club.

Un programma sintetizzato in due giorni con le verifiche previste nella giornata di sabato 20 maggio, a Floriopoli, mentre i motori ed i cronometri svolgeranno tutto il loro lavoro domenica 21 maggio, quando alle 9 partirà la prima delle due manche di ricognizione. A seguire le due salite di gara sulle quali si stabilirà la classifica.

La premiazione avrà luogo a fine gara e dopo l'apertura del parco chiuso nella centrale Piazza La Mantia

di Cerda.

Teatro delle sfide saranno ancora i 6150 metri di Strada Statale 120 dell'Etna e delle Madonie, che congiungono le famose Tribune di Floriopoli con l'abitato di Cerda, la Capitale del Carciofo nell'entroterra palermitano. Un tracciato scorrevole e molto tecnico con tratti insidiosi e famosi per l'impegno a cui costringono i piloti, dove ogni imperfezione si paga in termini di prestazione.

Nel 2016 fu un dominio Porsche nel successo di Raggruppamento, con il padron di casa e promotore Totò Riolo che vinse il 4° Raggruppamento ottenendo il miglior tempo in ordine assoluto con la 911; in 3° Raggruppamento si impose Sandro Filippone anche lui su 911, mentre il 2° portò la firma di Caludio La Franca, sulla versione Carrera della super car di Stoccarda. In 1° raggruppamento vi fu l'acuto di Domenico Guagliardo con una 911 di sua stessa preparazione. Tra le auto moderne il successo andò al driver nisseno Salvatore Miccichè al volante della Radical SR4 con motore Suzuki.

